

Rinoplastica

Procedura: rimodellamento di tipo riduttivo o additivo, eliminazione della gibbosità nasale, modifica della punta del naso, restringimento delle narici, modifica dell'angolo nasolabiale. In combinazione con la rinosettoplastica è possibile ridurre anche i problemi respiratori.

Durata dell'intervento: un'ora o più.

Anestesia: anestesia generale, anestesia endovenosa o locale.

Degenza ospedaliera / trattamento ambulatoriale: entrambi possibili, a seconda della complessità dell'intervento.

Possibili effetti collaterali: gonfiore transitorio, ematoma periorbitario e/o perinasale, rinorragia (sangue dal naso) o sensazione di intorpidimento.

Rischi e complicazioni: infezione, asimmetria, forma del naso insoddisfacente e miglioramento incompleto della forma del naso e della respirazione nasale, nonché necessità di un ulteriore intervento.

Convalescenza: in genere i pazienti possono tornare di nuovo al lavoro dopo una settimana. Dopo 2-3 settimane è possibile praticare attività fisiche più intense. Tuttavia, i pazienti dovrebbero evitare quelle attività che potrebbero avere un influsso negativo sul risultato (come traumi nasali ed esposizione al sole per almeno 8 settimane). Si raccomanda l'utilizzo di protettori solari UVA e UVB. Spesso il risultato definitivo dopo l'intervento chirurgico è evidente solo 1 anno dopo o anche più tardi. Questo lasso di tempo è dovuto tra l'altro alla normalizzazione della circolazione della linfa, indispensabile anche per la riduzione della tumefazione nasale.

Risultato: duraturo.